USB - Area Stampa

ROMA CAPITALE: DELEGAZIONE DIPENDENTI E SINDACALISTI INCONTRA CAPO GABINETTO DEL PREFETTO

Consegnato l’articolato per riapertura trattativa

Roma, 17/07/2015

Una delegazione di lavoratori e rappresentanti sindacali, che questa mattina ha partecipato ad una affollata assemblea dei dipendenti di Roma Capitale organizzata dall’USB ed altri sindacati di base, ha dato vita ad un presidio in piazza SS. Apostoli ed ha poi incontrato il Capo di Gabinetto del Prefetto di Roma, Stefano Gambacurta, in rappresentanza di Franco Gabrielli, impegnato nei Municipi della Capitale.

Nel corso dell’incontro, la delegazione ha evidenziato le criticità attraversate dai vari settori lavorativi in conseguenza dell’adozione dell’atto unilaterale, che oltre a tagliare salario riduce l’offerta di servizi alla cittadinanza. Contemporaneamente ha chiesto l’immediata ripresa delle trattative, interrotte a seguito della decapitazione dei vertici dell’ente.

La delegazione ha anche consegnato ufficialmente al Dott. Gambacurta la proposta di articolato contrattuale, già consegnata all'Amministrazione comunale lo scorso 28 aprile, affinché questa sia messa a disposizione del Prefetto e del Governo qualora venisse deciso il commissariamento definitivo di Roma Capitale.

Il Capo di Gabinetto ha condiviso i motivi di preoccupazione rappresentati nel corso dell'incontro ed ha assicurato il proprio interessamento, in primo luogo presso il Prefetto e conseguentemente ai diversi livelli istituzionali, cittadino e nazionale, affinché siano raccolti gli elementi positivi proposti ai fini della riapertura del negoziato.

Alla richiesta da parte della delegazione di rendere pubblica la relazione dei tre Commissari inviati dal Prefetto per analizzare le attività di Roma Capitale, di cui sono già apparse indiscrezioni sugli organi di informazione, il Capo di Gabinetto ha replicato che tale prerogativa è in capo esclusivamente al Ministro degli Interni Alfano.

L'incontro si è concluso con il reciproco interesse a mantenere un costante e adeguato livello di confronto anche nel corso dei prossimi giorni. Permane intanto lo stato di agitazione del personale capitolino. Qualora non si riavvisino segni concreti per la riapertura della trattativa, l'assemblea dei lavoratori ha già dato mandato per intraprendere decise iniziative di lotta.